



VERSO UN ARCHIVIO DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA MEMORIA PER IL FUTURO

Monica Ceccariglia, Claudia Sorrentino

IL PROGETTO

La creazione di ArchiLab, Laboratorio di archivistica e digitalizzazione dell'Università degli Studi della Tuscia, si inserisce all'interno del più ampio progetto di Credi InGradi (<https://www.credilingradi.it/>) per la valorizzazione del patrimonio culturale del complesso monumentale di Santa Maria in Gradi, prima convento domenicano, poi dal 1883 al 1993 luogo di pena, e dal 2003 sede del Rettorato.

Obiettivo del Laboratorio è la conservazione e la descrizione del "sistema memoriale" di Ateneo, un complesso archivistico che porta con sé sia le fonti del Convento di Gradi sia quelle del carcere, ampliando la propria attenzione verso i materiali fotografici e audiovisivi, valorizzando le testimonianze orali e integrando la memoria accademica con archivi personali o di organizzazioni legate alla vita universitaria, quindi in grado di rappresentare da ulteriori prospettive il radicamento dell'Ateneo nella società e nel contesto urbano di riferimento.

In quest'ottica, il Laboratorio vuole essere anche un centro attivo sul territorio svolgendo attività di supporto e sperimentazione, contribuendo con la propria attività al progresso e al miglioramento delle metodologie di lavoro nel campo della descrizione e digitalizzazione dei beni culturali, in particolar modo degli archivi. Il punto di partenza è sicuramente l'archivio di Ateneo attorno al quale ruotano tutte le varie iniziative condotte.

I PERCORSI DI RICERCA-AZIONE

- La realizzazione di un Archivio di Ateneo consente di concentrare in un unico luogo le fonti che saranno oggetto di **descrizione e digitalizzazione**, facendo uso di strumenti metodologici e tecnologici che tengano conto dei contesti di riferimento, aprendo la strada alla piena integrazione descrittiva e alla possibilità di una narrazione multidimensionale.
- **Valorizzazione e fruizione** che si concretizza nella progettazione di ambienti digitali per la restituzione delle informazioni, adeguati alla fruizione diretta e indiretta del patrimonio materiale e immateriale da parte di un pubblico diversificato, composto da specialisti e da utenti occasionali. Sistemi che offrano la possibilità di integrare la dimensione istituzionale con quella individuale, di far dialogare beni tipologicamente eterogenei, di garantire l'accesso dei cittadini alle fonti.

LE PROSPETTIVE

L'elemento cardine risulta quindi lo **studio e l'analisi di un modello di rappresentazione digitale** del "sistema memoriale" di Ateneo, sviluppato attraverso un percorso conoscitivo che offra narrazioni e mostre virtuali per la condivisione e la fruizione di collezioni eterogenee di oggetti digitali.

La **creazione di percorsi di digital storytelling** per comunicare aspetti specifici e presentare personaggi e/o fatti significativi della storia di Ateneo mediante il ricorso alle fonti documentarie testuali, fotografiche e audiovisive opportunamente descritte e proposte in maniera coerente e dinamica, come punto di partenza per ulteriori percorsi da offrire a utenze diversificate.

Laboratorio di archivistica e digitalizzazione dell'Università degli Studi della Tuscia
Coordinatrice: Prof.ssa Gilda Nicolai

Via S. Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo

archilab@unitus.it
www.artu.unitus.it

